

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Segni e giochi ai 4 cantoni del mondo nelle poesie di Annamaria Ferramosca

Ninnenanne, piccole storie «all'incontrario», lanterne e trottole, giochi ai quattro cantoni del mondo. E l'oceano, le sue vele: «Saremo per nuovi continenti». Parole profetiche e righe accattivanti per varie età, nelle nuove poesie di Annamaria Ferramosca: le ha pubblicate Ladolfi, la casa editrice con sede a Borgomanero,

nella raccolta «Per segni accesi». Pugliese, Ferramosca vive a Roma, dove ha lavorato come biologa, docente e ricercatrice, ricoprendo l'incarico di cultrice di Letteratura Italiana per alcuni anni all'Università RomaTre. È ambasciatrice di Sound Poetry Library, la mappa mondiale delle voci poetiche, per Italia e Puglia. Nel

nuovo volume, con prefazione di Maria Grazia Calandrone e la postfazione di Luigi Manzi ed Elio Grasso, l'autrice osserva il mondo dall'alto per ascoltarne i richiami segreti e portarli alla luce. «Tu parli delle parole che potrebbero servire - scrive Grasso - e di quello che dovremmo inventarci per fermare la catastrofe. I poeti devo-



Annamaria Ferramosca ha pubblicato con Ladolfi di Borgomanero

no fare questo». «Tocca ai più piccoli - dice Ferramosca - interpellare gli adulti per scollarli dal loro torpore, dalle loro abitudini così tranquillizzanti». Un'anticipazione dalla raccolta: «Cantano i bambini ninnenanne/all'incontrario piccole storie senza finale/lanterne e trottole serene ad ogni giro/giochi ai quattro cantoni del mondo/mentre l'umano s'allontana muto/alle domande infantili che squillano/perché i fuochi incendiano/i ponti crollano/le parole non parlano/perché?». M.G. —